



**DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE**  
**Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari**

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2020**



L'anno duemilaventi, il giorno 22 giugno nella sede della Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 13,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 12,00 l'Assessore Piscopo, con la presidenza del Vice Presidente Guangi ed in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta al question time n.735; e l'Assessore Clemente ha dato risposta ai question time n.779 e 781.

(All'allegato n.1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia).

**Il Presidente Fucito** alle ore 13,01 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

**Assistono: il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Magnoni ed il vice Segretario Generale Dott.ssa D'oriano**

**Risultano presenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri:** Andreozzi Rosario, Bismuto Laura, Buono Stefano, Caniglia Maria, Capasso Elpidio, Coccia Elena, Colella Sergio, Coppeto Mario, De Gregorio Elena, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Gaudini Marco, Guangi Salvatore, Guida Chiara, Langella Ciro, Mirra Manuela, Mundo Gabriele, Pace Salvatore, Palmieri Domenico, Sgambati Carmine, Simeone Gaetano, Solombrino Vincenzo, Verneti Francesco e Zimbaldi Luigi. **(presenti 25)**

**Risultano assenti i Consiglieri:** Arienzo Federico, Brambilla Matteo, Carfagna Maria Rosaria, Cecere Claudio, Esposito Aniello, Giova Roberta, Lanzotti Stanislao, Madonna Salvatore, Matano Marta, Moretto Vincenzo, Nonno Marco, Quaglietta Alessia, Santoro Andrea, Troncone Gaetano, Ulleto Anna e Venanzoni Diego. **(assenti 16)**

**Il Presidente Fucito** constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione.

**Il Presidente** nomina scrutatori i consiglieri: Capasso, De Gregorio e Lanzotti.

**Partecipano alla seduta il Vice Sindaco Panini e gli Assessori: Borriello, Piscopo, Palmieri, Buonanno, Del Giudice, Galiero, Felaco, Menna, de Majo e Clemente.**

**Il Presidente Fucito** apre la seduta salutando il maggiore Mario Membrini che, dopo 42 anni di onorato lavoro nel corpo della Polizia Municipale, andrà in pensione a breve. Poi comunica all'aula l'inizio degli art.37.

**Entrano in aula i Consiglieri: Brambilla, Matano, Nonno, Giova, Moretto, Cecere, Lanzotti, Madonna, Venanzoni e Santoro. (presenti 35)**

**La Consigliera Giova** si sofferma sulla necessità di tenere alta l'attenzione sull'erogazione degli assegni di cura per le persone con disabilità, in quanto molte associazioni hanno lamentato enormi ritardi.

**La Consigliera Matano** evidenzia lo stato di abbandono in cui versa la città dopo nove anni di questa amministrazione e prende in considerazione la situazione di un quartiere come quello di Posillipo che si presenta con strade dissestate e verde pubblico non curato. Lamenta la stessa situazione di incuria in cui si trovano gli archivi cittadini, che rappresentano un patrimonio incredibile ma che non è stato mai valorizzato.

**Entrano in aula le Consigliere Quaglietta ed Ulleto. (presenti 37)**

**Il Presidente Fucito** comunica che è presente in aula il Consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Viraj Fernando Prasanna.

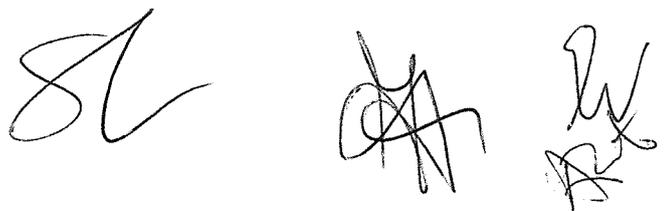
**Il Consigliere Gaudini** ricorda un episodio di violenza perpetrato ai danni dei dipendenti della struttura comunale di Via S.Margherita a Fonseca che si interessa particolarmente dei problemi inerenti il welfare.

**Il Consigliere Brambilla** ritiene deplorabile lo scontro istituzionale e politico tra il Sindaco ed il Presidente della Regione che sposta il problema dalle innumerevoli richieste dei cittadini per l'emergenza sanitaria. Poi afferma di essere indignato per le poche informazioni ottenute dall'Amministrazione dopo l'attacco al sito web del Comune con la pubblicizzazione di dati personali delle persone iscritte al suddetto sito.

**Il Presidente Fucito** invita l'Aula a fare silenzio in quanto risulta esserci anche un problema sulla diretta streaming.

**Il Presidente Fucito si allontana ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 36)**

**Il Consigliere Simeone** rappresenta il problema della nuova società che si interessa delle luci votive al cimitero sta facendo pagare una nuova cauzione, senza però restituire quella del contratto precedente scaduto. Poi tocca il problema della chiusura delle Municipalità e chiede di organizzare anche per i relativi dipendenti una sorta di turnazione in modo da farle riaprire. Ritiene inoltre di prevedere un sistema di controllo sui cantieri aperti in città.



**Il Consigliere Moretto** evidenzia la crisi produttiva che si sta delineando e che coinvolge migliaia di lavoratori, quindi chiede di porsi la domanda sul perchè è avvenuto l'atto vandalico nella struttura di Via S.Margherita a Fonseca. Fa la richiesta di ridefinire lo smart working per i dipendenti della struttura del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

**Il Consigliere Langella** fa presente che c'è stata la presentazione del Servizio car sharing da parte della cooperativa Gesco, di cui l'Amministrazione era all'oscuro, sebbene si tratti di un servizio che presuppone che vi siano una serie di autorizzazioni. Pertanto chiede alla Polizia Municipale di effettuare ulteriori controlli.

**Il Consigliere Sgambati** ricorda che tutte le richieste avanzate dal gruppo Italia Viva vertono soprattutto ai benefici per la collettività. Ritiene che l'Amministrazione deve cambiare atteggiamento per far sì che le cose riescano a funzionare portando la città di Napoli a risollevarsi.

**Riassume la presidenza il Presidente Fucito, (presenti 37)**

**Il Consigliere Guangi** si associa a quanto esposto dalla consigliera Giova sulla questione degli assegni di cura che riguardano famiglie già molto fragili e che devono avere la tutela disponendo l'immediata erogazione delle somme dovute, anche perchè esiste la disponibilità dei fondi erogati da più di un anno dalla Regione Campania. Sollecita poi ad una maggiore attenzione sulla cura del verde soprattutto nelle periferie, alcune delle quali hanno visto l'intervento di associazioni e cittadini.

**Il Consigliere Santoro** segnala la necessità di aprire tutti i parchi cittadini e in particolare quello dei Camaldoli che è chiuso ormai da sei anni e si è notato che alcuni cittadini si sono appropriati di alcune zone prospicienti al confine.

**Si allontanano i Consiglieri: Venanzoni e Giova. (presenti 35)**

**Il Consigliere Andreozzi** annuncia la presentazione di una proposta di delibera, da discutere in Commissione, inerente il patrimonio disponibile del Comune di Napoli, in modo da prevedere la possibilità, da parte delle famiglie occupanti, di poter acquistare gli alloggi e quindi regolarizzare la loro posizione.

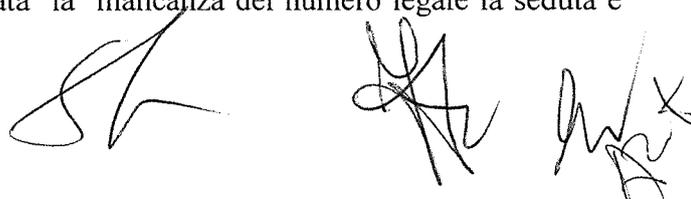
**Il Presidente Fucito** dichiara conclusi gli art.37 e ricorda al Consiglio che il processo verbale della seduta del 28 aprile è stato inviato a tutti i gruppi consiliari e, non essendo pervenute osservazioni, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, nuovamente nominati Zimbaldi, Matano e Capasso, accerta e dichiara che è approvato.

**Il Presidente Fucito** effettua la comunicazione ai sensi dell'art.166 e art.11 del regolamento di contabilità delle delibere di G.C. con prelevamento dal fondo di riserva: n.145 e n.146 del 14.5.2020.

**Delibera C.C.n.1 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 160 del 18.05.2020 avente ad oggetto: *acquisizione al patrimonio comunale di alcune aree residuali di proprietà privata per la realizzazione del Parco della Marinella.*

**Il Presidente** ricorda all'Aula che il provvedimento, posto all'ordine dei lavori della scorsa seduta del Consiglio comunale del giorno 03.06.2020, fu messo in votazione per appello nominale, come richiesto dai consiglieri Brambilla, Matano e Moretto e, constatata la mancanza del numero legale la seduta è



stata sciolta. La relazione introduttiva resa dall'assessore Felaco e la discussione generale con l'approvazione di un ordine del giorno a firma dei consiglieri Santoro e Nonno viene riportata nel processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 03.06 c.a.. Pertanto, bisogna procedere con la votazione del provvedimento.

**Il consigliere Brambilla**, insieme ai consiglieri Matano e Quaglietta, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso, Zimbaldi e Matano.**

**Il Presidente** pone in votazione per appello nominale, come richiesto, la proposta di G.C. n.160 del 18.05.2020, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

**Risultano allontanatisi i Consiglieri: Madonna, Nonno, Quaglietta e Simeone. (presenti 31)**

**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

**Il Consigliere Coppeto** chiede di intervenire e di invertire l'ordine dei lavori anticipando la discussione della delibera G.C.n.168 del 29.5.2020.

**Il Consigliere Solombrino** ritiene giusto discutere prima tale delibera.

**Il Consigliere Brambilla** sostiene che essendo la terza volta che il Consiglio si riunisce occorre rispettare l'o.d.l. deciso nella conferenza dei Capigruppo e si dichiara contrario alla richiesta di inversione.

**Il Presidente Fucito** pone in votazione la richiesta del Consigliere Solombrino e poi quella del Consigliere Coppeto, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che la richiesta di inversione viene approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento cinque Stelle.

#### **Delibera C.C.n.2 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 168 del 29.05.2020 avente ad oggetto: Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.  
**Proposta al Consiglio** : deroga all'art. 15 del regolamento Dehors.

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Galiero per la relazione introduttiva.

**L'assessore Galiero** illustra il provvedimento, ricordando il lavoro di approfondimento svolto con la Commissione competente per la costruzione dell'atto, che va nella direzione di integrare le misure nazionali a favore delle attività produttive e a sostegno della ripresa, ampliando la possibilità di occupare in modo gratuito, nel rispetto delle regole del Codice della Strada e di quelle a tutela del decoro urbano, spazi ulteriori per favorire il rispetto delle misure in materia di distanziamento sociale. Al Consiglio comunale viene chiesto di esprimersi, per il periodo limitato, ad una deroga all'articolo 15 del vigente Regolamento Dehors, per l'occupazione di suolo pubblico alle categorie di operatori come indicate al punto 1) del deliberato.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Gaudini e Buono. (presenti 29)**



**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Brambilla** esprime diverse critiche sia rispetto alla modalità utilizzata ossia quella di disciplinare l'intera materia con una delibera di Giunta, lasciando al Consiglio la possibilità di esprimersi solo sulla deroga all'art.15 del Regolamento Dehors, sia rispetto ai contenuti, che allargano le maglie del Regolamento in materia, tralasciando altri aspetti fondamentali per la vita dei cittadini, come la tutela del decoro e il rispetto del Codice della Strada. Ritiene assurdo non preservare la città prevedendo la possibilità di concedere occupazioni di suolo pubblico come riportato nell'atto.

**Il consigliere Moretto** critica anch'egli il provvedimento nella sua impostazione poiché stravolge regole già fissate e, richiama alla responsabilità chi voterà poiché si rischia di condizionare il futuro della città.

**Il consigliere Solombrino**, in qualità di Presidente della commissione Commercio e Attività Produttive, condivide in pieno lo spirito della proposta, che va nel senso dell'art.181 del decreto rilancio a sostegno delle imprese. In fine ricorda lo sforzo messo in campo sin dall'inizio della pandemia per sostenere le difficoltà degli operatori economici.

**Il consigliere Coppeto** invita a considerare la temporaneità del provvedimento in attesa dell'evoluzione della crisi e, che occorrerà poi ripensare ai modi di vivere i luoghi della città. Ricorda che si stanno applicando le direttive previste nel decreto rilancio con il controllo dell'Amministrazione.

**Il consigliere Guangi** annuncia il suo voto favorevole a sostegno di una categoria fortemente penalizzata dalla crisi. Precisa, che per la misura adottata non ci sono le coperture finanziarie e, pertanto auspica un intervento dello Stato a sostegno dei Comuni.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Lanzotti e Santoro e rientra il consigliere Simeone. (presenti 28)**

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale.

**Il consigliere Brambilla**, insieme ai consiglieri Matano e Moretto, chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto alla consigliera Ulleto che ne ha fatto richiesta.

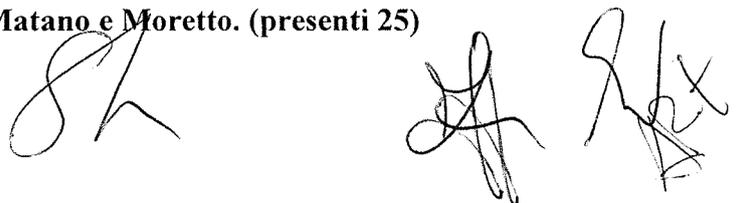
**La consigliera Ulleto** condivide quanto reso nell'intervento del consigliere Guangi e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Simeone** dichiara il suo convinto consenso a favore di un provvedimento che darà fiato a un settore in grande crisi.

**Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso e Zimbaldi.**

**Il Presidente** pone in votazione per appello nominale, come richiesto, la proposta di G.C. n.168 del 29.05.2020, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

**Risultano allontanatisi i Consiglieri: Brambilla, Matano e Moretto. (presenti 25)**



**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

**Delibera C.C.n.3 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 178 del 05.06.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *deroga all'art.37 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per il differimento dei termini di scadenza dei canoni di concessione dovuti dal momento di riapertura per i posteggi nei mercati in sede propria.*

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Galiero per la relazione introduttiva.

**Entrano in aula i consiglieri Moretto, Brambilla, Matano, Buono e Gandini. (presenti 30)**

**L'assessore Galiero** illustra il provvedimento, che prevede la deroga all'art.37 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per il differimento del pagamento dei canoni di concessione nelle aree mercatali. Il differimento del pagamento dei canoni al 20 settembre, senza aggravio di spese, intende dare sostegno alla parte produttiva della città in un momento di forte difficoltà. Precisa, inoltre, che si sta cercando di avviare insieme agli operatori e in sede ANCI una battaglia per ottenere l'esenzione dei canoni fino al 31 dicembre 2020. Preannuncia che al più presto sarà rivisto il Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, in modo da prevedere per momenti di particolare difficoltà differimenti del pagamento.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al Presidente della Commissione Attività produttive per l'illustrazione dei lavori svolti sul provvedimento.

**Il consigliere Solombrino** illustra i lavori svolti in Commissione sul provvedimento, licenziato con il parere favorevole di tutti i componenti. Precisa che la misura proposta era stata richiesta dagli operatori del settore in forte difficoltà, per il riavvio delle attività post emergenza covid, all'interno dei mercati.

**Il consigliere Palmieri** chiarisce che il differimento del pagamento del canone al 20 settembre non prevede aggravio di mora mentre la battaglia per ottenere l'esenzione dei canoni fino al 31 dicembre 2020 non è prevista nel provvedimento.

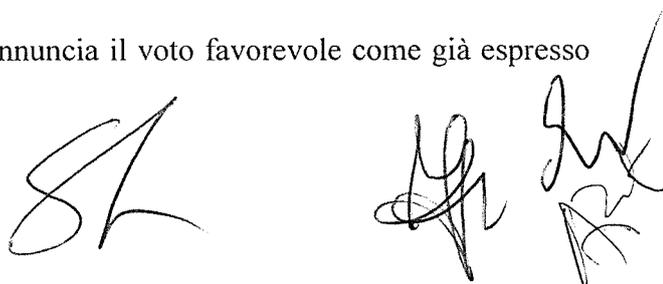
**Il Presidente** constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Brambilla.

**Il consigliere Brambilla** preannuncia il voto favorevole precisando sulla deroga all'art.37 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

**Il consigliere Moretto** dichiara il voto favorevole al provvedimento, osservando che non bisognava far riferimento alla deroga al regolamento ma solo al differimento del pagamento del canone.

**Il consigliere Simeone** esprime parere favorevole alla misura adottata per gli operatori del settore in forte difficoltà.

**Il consigliere Guangi** condivide il provvedimento e preannuncia il voto favorevole come già espresso in Commissione.



**Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso, Matano e Zimbaldi.**

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n.178 del 05.06.2020, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con l'astensione della Consigliera Mirra.

**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata alla unanimità

**Delibera C.C.n.4 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.45 del 17.02.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.e del D. L.gs. n.267/2000 di € 161.038,83 al netto della parte non riconoscibile (utile di impresa) derivante dalla ordinazione in data 23.12.2019 dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei Plessi "Alfano" di via Arno n. 14 e "Bracco" di via Tevere n. 45 nel quartiere di Soccavo interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo di livello "ARANCIONE" del 21 e 22 dicembre 2019". Prelevamento dal Fondo di riserva di € 161.038,83 in esercizio provvisorio 2020 per la copertura dei citati lavori.

**Si allontanano dall'aula i consiglieri Guangi e Palmieri. (presenti 28)**

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Galiero per la relazione introduttiva.

**L'assessore Galiero** motiva la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da lavori di somma urgenza effettuati presso i plessi scolastici "Alfano" e "Bracco" nel quartiere Soccavo a seguito delle avverse condizioni meteo del 21 e 22 dicembre 2019. Precisa, inoltre, che il riconoscimento del debito fuori bilancio si è reso necessario in quanto l'organo Consiliare non ha approvato nei termini di legge la spesa derivante dall'affidamento dei lavori di somma urgenza disposti con verbale del 28.12.2019.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

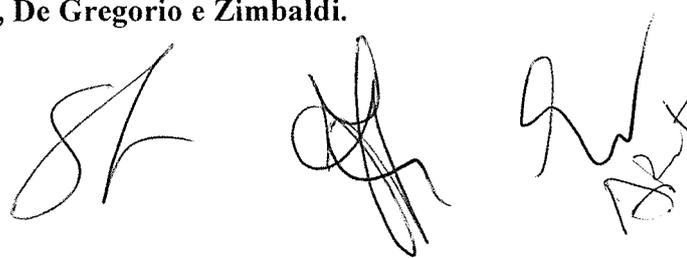
**La consigliera Matano** evidenzia la mancata manutenzione ordinaria che porta al costante ricorso, da parte delle Municipalità, peraltro senza finanziamenti propri, a questa tipologia di interventi.

**Il consigliere Moretto** ritiene che la mancata programmazione degli interventi di edilizia scolastica portano al ricorso sempre più frequente dei lavori di somma urgenza.

**Il Presidente** constatato, che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla per dichiarazione di voto.

**Il consigliere Brambilla** conferma il voto contrario del proprio gruppo, anche in considerazione del fatto che una ordinaria manutenzione degli edifici renderebbe superfluo il ricorso a questo tipo di interventi. Precisa, inoltre, che le problematiche delle strutture in questione, erano già state segnalate ad ottobre e poi sono peggiorate con gli eventi meteorologici di dicembre. Chiede, in fine, insieme ai consiglieri Matano e Moretto la votazione del provvedimento per appello nominale.

**Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso, De Gregorio e Zimbaldi.**



**Il Presidente** pone in votazione, come richiesto per appello nominale, la proposta di G.C. n.45 del 17.02.2020, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

**Risultano allontanatisi i Consiglieri: Brambilla, Matano, Moretto e Simeone. (presenti 24)**

**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

#### **Delibera C.C. n.5 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.565 del 29.11.2019 avente ad oggetto: *presa d'atto del Programma di Valorizzazione del Complesso dell'ex Convento di Sant'Eframo Nuovo già OPG. Approvazione dello schema di Accordo di Valorizzazione. Proposta al Consiglio: dichiarazione di prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'edificio denominato "ex Mensa". Acquisizione al demanio comunale*

**Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Matano e Moretto. (presenti 27)**

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

**L'assessore Piscopo** precisa che il provvedimento si iscrive nell'ambito del federalismo demaniale e prevede un accordo e un programma di valorizzazione del bene in sinergia con il Demanio, il MiBACT e la Soprintendenza. Con riferimento all'acquisizione dell'immobile, compresa l'iscrizione dello stesso nell'inventario del patrimonio indisponibile dell'Ente, ne descrive le funzioni e la destinazione sociale delle attività previste nel programma di valorizzazione, definite attraverso una attenta analisi di contesto, l'individuazione delle forme finanziarie per la valorizzazione e una stima precisa dei tempi per la realizzazione del programma.

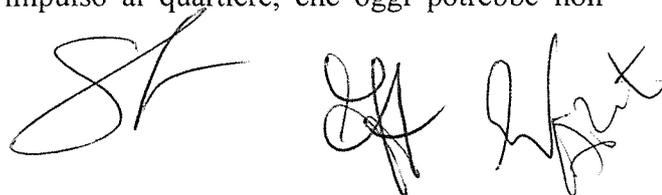
**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al Presidente Coppeto per l'illustrazione dei lavori svolti in Commissione.

**Il consigliere Coppeto** ricorda il lavoro svolto in Commissione sull'acquisizione al demanio comunale e la dichiarazione di prevalente interesse pubblico dell'edificio denominato "ex Mensa" ritenendolo una opportunità fondamentale per lo sviluppo del territorio cittadino, in quanto trasforma un luogo di sofferenza in un luogo di apertura al territorio.

**Il consigliere Moretto** rammenta le diverse criticità della vicenda, anche di carattere giudiziario, che meriterebbero adeguati chiarimenti da parte dell'Amministrazione. Richiama quanto riportato nelle osservazioni espresse dal Segretario generale relativamente al fatto che durante le operazioni di aggiornamento catastale non risulta rinvenuta alcuna documentazione, quindi risulta un abuso edilizio perpetrato all'interno dell'OPG. Ricorda, inoltre, che all'interno della struttura è stato compiuto un atto illecito attraverso la sua occupazione, la proposta in esame appare nient'altro che una sanatoria a discapito del Demanio e dell'Amministrazione. Rileva, inoltre che l'Amministrazione nei prossimi tre anni si impegna a trovare le risorse da investire per il programma di interventi e di restauro.

**Assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza.**

**La consigliera Coccia** ricostruisce la storia di sofferenza dell'ex Opg, che si è interrotta solo nel 1980 con l'approvazione della cosiddetta Legge Basaglia. Si dice convinta che il provvedimento in esame segna un passaggio importante e che darà un nuovo impulso al quartiere, che oggi potrebbe non



soffrire, se avessimo fatto del turismo un'attività strutturale e che lo stesso andrà coinvolto per la riqualificazione di un luogo "liberato" e non "occupato".

### **Rientra in aula il consigliere Santoro e si allontana il consigliere Mundo. (presenti 27)**

**Il consigliere Brambilla** precisa su alcuni punti della delibera, chiedendo di sapere come si farà a conciliare la storia pregressa dell'Opg e le attività già esistenti nella struttura, con le prospettive per il futuro. Si domanda, chi ha deciso le attività e le funzioni che verranno svolte per garantire anche la redditività dell'edificio e, che su tale punto non si è svolto un dibattito in seno al Consiglio comunale. Invita, inoltre, l'Amministrazione a fornire chiarimenti su come verrà regolamentata la gestione del bene. Per i tanti dubbi esposti e non chiariti nell'atto, preannuncia l'astensione del suo gruppo politico.

### **Riassume la Presidenza il Presidente Sandro Fucito**

**Il consigliere Andreozzi** precisa che con il provvedimento in esame si parla di Sant'Eframo ex OPG, ex mensa, una struttura bellissima, chiusa alla collettività, con la possibilità di acquisirlo al patrimonio comunale. Ritiene che l'atto vada votato compiutamente, ricordando gli interventi di carattere sociale svolti all'interno della struttura. Evidenzia il contributo che può dare il Consiglio per l'accordo di programma con il MiBACT, un'occasione unica per la città e per la riqualificazione del quartiere Materdei.

**Il consigliere Santoro** evidenzia il fallimento totale della gestione del patrimonio comunale da parte di questa Amministrazione, che non giustifica l'enfasi con la quale si discute oggi della delibera. Si tratta di uno spazio occupato abusivamente a beneficio di piccoli gruppi, e non è così che si dovrebbero svolgere le iniziative sociali. Le strutture in questione saranno libere solo quando gli occupanti abusivi saranno cacciati, e bisogna riconoscere che questo non è altro che un piacere fatto a un centro sociale vicino all'Amministrazione. Chiede, insieme ai consiglieri Brambilla, Matano e Moretto, che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Piscopo per una replica agli interventi resi.

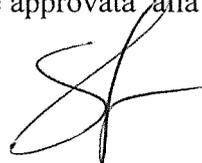
**L'assessore Piscopo** replica agli interventi resi, invitando a tenere in considerazione che si sta discutendo del patrimonio indisponibile, per sua natura destinato a fini sociali e, quindi ampiamente previsti nel programma di valorizzazione della struttura. Fornisce chiarimenti in relazione ai vari rilievi sollevati negli interventi resi come il percorso partecipato svolto per la definizione delle funzioni da svolgere e che, sul piano finanziario, non ci sono preclusioni, purché vengano rispettate le finalità pubbliche del progetto. Ricorda, inoltre, che la procedura di richiesta di acquisizione del bene è partita molto prima dell'attivazione collettiva delle attività.

### **Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso, Bismuto e Zimbaldi.**

**Il Presidente** pone in votazione, come richiesto per appello nominale, la proposta di G.C. n. 565 del 29.11.2019, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

### **Risultano allontanatisi i Consiglieri: Brambilla, Matano, Moretto, Santoro e Ulleto ed entra il Consigliere Simeone. (presenti 23)**

**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.



### **Delibera C.C. n.6 del 22 giugno 2020**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 96 del 03.04.2020 avente ad oggetto: Attuazione del PRU di Soccavo in base agli accordi con l'IACP approvati con delibera di Giunta Comunale n. 368 del 30.07.2019. **Proposta al Consiglio:** rinuncia all'acquisizione di alcune particelle catastali.

**Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Matano, Moretto, Ulleto e Santoro. (presenti 28)**

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Piscopo per la relazione introduttiva.

**L'assessore Piscopo** chiarisce che il provvedimento si incardina all'interno dell'accordo di programma, recentemente rimodulato e sottoscritto tra Comune e Regione Campania, che riguarda l'intero programma di edilizia residenziale pubblica della Città di Napoli. La rimodulazione dell'accordo di programma ha richiesto di dover riprendere una serie numerosa di atti amministrativi che si erano nel tempo sovrapposti. In particolare la delibera in esame riguarda il trasferimento dei suoli da IACP al Comune di Napoli, nell'ambito del PRU di Soccavo. Nel 2001 quando venne approvato il preliminare del PRU di Soccavo, in Consiglio Comunale, fu approvato un particellare che prevedeva il trasferimento di particelle per un'esenzione di circa 200 mila metri quadri. A seguito di un lavoro molto attento fatto, si è potuto verificare la trasferibilità di tutte le particelle escludendone altre che avevano ancora delle procedure giudiziarie di contenziosi pendenti tra IACP e soggetti privati, che ne hanno in qualche modo ancora il possesso. Per tale motivo il Comune rinuncia al trasferimento di queste particelle nell'ambito della rimodulazione, la rinuncia a queste particelle non lede il programma, la realizzazione dell'accordo di programma e l'intero programma di edilizia residenziale pubblica.

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

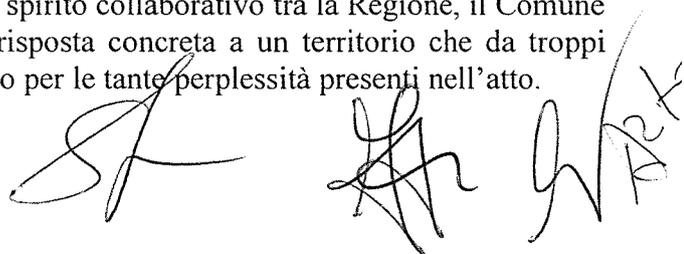
**Il consigliere Brambilla** entra nel merito della proposta al Consiglio sulla mancata acquisizione di alcune particelle originariamente incluse fra quelle necessarie alla realizzazione degli interventi residenziali di cui all'accordo di programma approvato con decreto sindacale del 1995. Precisa sul tempo trascorso e, pone alcuni interrogativi sulla rinuncia all'acquisizione delle particelle in oggetto, per un quartiere, che da tempo, sta aspettando delle risposte dall'Amministrazione e, pertanto preannuncia il voto contrario.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Piscopo per una replica agli interventi resi.

**L'assessore Piscopo** svolge una breve replica fornendo chiarimenti agli interrogati posti nell'intervento del consigliere Brambilla precisando, che si aspetta l'approvazione del provvedimento per la sottoscrizione del contratto definito con il Servizio Patrimonio. Il tempo trascorso, si è reso necessario per mettere mano ad una serie numerosa di atti amministrativi che si erano nel tempo sovrapposti, ribadendo che la rinuncia a queste particelle non lede il programma, la realizzazione dell'accordo di programma e l'intero programma di edilizia residenziale pubblica..

**Il Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Santoro che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Santoro** si augura che venga mantenuto lo spirito collaborativo tra la Regione, il Comune di Napoli, attraverso l'ACER per dare finalmente una risposta concreta a un territorio che da troppi decenni è stato preso in giro. Preannuncia il voto contrario per le tante perplessità presenti nell'atto.



**Il consigliere Andreozzi** fa rilevare che l'approvazione del provvedimento, dà la possibilità di costruire 124 nuovi alloggi nella città, e tantissime strutture di pubblica utilità.

**Il consigliere Brambilla** ci tiene a precisare, che quando si devono realizzare dei progetti che vanno ad impattare sull'urbanistica di un pezzo di città, si deve prima capire quali sono le difficoltà che si incontrano, come l'esproprio dei terreni e, ribadisce il voto contrario. Insieme ai consiglieri Matano e Santoro chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso, Bismuto e Zimbaldi.**

**Il Presidente** pone in votazione, come richiesto per appello nominale, la proposta di G.C. n. 96 del 03.04.2020, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

**Risultano allontanatisi i Consiglieri: Brambilla, Matano, Moretto, Santoro e Simeone. (presenti 23)**

**Il Presidente**, inoltre, propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

**Entrano in aula i Consiglieri: Moretto, Brambilla, Matano e Santoro. (presenti 27)**

**Il Presidente Fucito** cede la parola al Consigliere Santoro per illustrare la mozione presentata.

**Il Consigliere Santoro** accenna solo a qualche punto saliente del documento.

**Si allontanano i Consiglieri: Matano e Brambilla. (presenti 25)**

**Il Presidente Fucito** chiede il parere dell'Amministrazione.

**Il Consigliere Gaudini** ritiene che è necessario un confronto in quanto gli o.d.g. sono di diversi gruppi e fa presente che alcuni documenti risultano superati da atti emanati dal Governo, quindi, si potrebbe chiedere all'Amministrazione comunale di acquisire tutti i documenti sotto forma di raccomandazione.

**Il Presidente Fucito** afferma che proprio i proponenti avevano chiesto di calendarizzarli.

**Entra in aula il Consigliere Simeone. (presenti 26)**

**Il Consigliere Moretto** afferma che nella scorsa seduta di Consiglio Comunale c'era stato l'accordo di stilare un unico documento; a questo punto si potrebbe sottoporre all'Amministrazione quel documento.

**Il Consigliere Langella** è convinto che si deve impegnare l'Amministrazione Comunale e non votare il documento.

**Il Presidente Fucito** ricorda che del documento venne già data lettura da parte del Consigliere Brambilla.

**Il Consigliere Moretto** interviene sull'o.d.l. ricordando che si dovrebbe procedere con la votazione dell'o.d.g. per l'istituzione in Via Emanuele Gianturco di un "Giardino della memoria" dedicato a tutti i medici vittime del Coronavirus.



**Il Presidente Fucito** dandola per già letto nella scorsa seduta lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvato all'unanimità.

**Il Presidente Fucito** passa all'esame dell'o.d.g. che propone l'adesione alla campagna di Amnesty International per il rispetto dei diritti umani e la fine della tutela maschile sulle donne in Arabia Saudita. Lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvato all'unanimità.

**Il Presidente Fucito** passa all'o.d.g. che impegna la Giunta a preordinare gli atti necessari affinché venga installato in ogni ufficio del Comune di Napoli un defibrillatore. Lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvato all'unanimità.

**Il Presidente Fucito** dichiara che c'è un'inversione, poiché l'Assessore Clemente non è in aula, viene trattato prima il punto 12 dell'o.d.l. e poi il punto 13; si tratta dell'"Informativa sulle aree verdi oggetto di intervento della Città Metropolitana e della Regione Campania".

**L'Assessore Felaco** informa il Consiglio sulle aree verdi oggetto di finanziamento da parte della Regione Campania, spiegando che il Comune si è attivato per raccogliere presso le dieci Municipalità le richieste di interventi di riqualificazione sulle suddette aree; mentre per i parchi gestiti centralmente vengono destinati i finanziamenti della Città Metropolitana.

**Il Consigliere Santoro** vuole sapere da chi parte la necessità di queste informative; inoltre rivolgendosi all'Assessore Felaco, chiede di integrare la sua relazione spiegando dettagliatamente quali parchi sono interessati da questi interventi.

**Il Consigliere Coppeto** è convinto che queste informative siano un buon lavoro fatto in quanto il tema dei parchi è di una delicatezza enorme perché potrebbe coinvolgere molte persone che potrebbero essere impegnate nel lavoro immenso da effettuarsi, sia come pulizia che come manutenzione.

**Il Consigliere Gaudini** chiede di riconsiderare gli interventi per una loro più equa distribuzione sull'intero territorio metropolitano.

**Si allontanano dall'Aula i Consiglieri: Buono, Simeone, Ulleto e Moretto. (presenti 22)**

**Il Presidente Fucito** cede la parola all'Assessore Felaco.

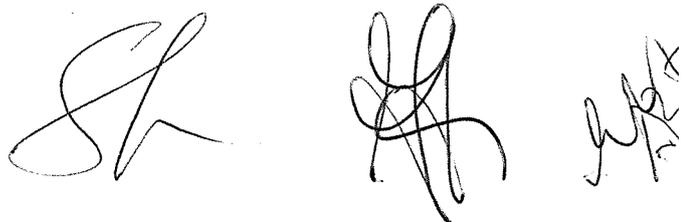
**L'Assessore Felaco** preferisce solo assumere tutti gli interventi resi.

**Il Consigliere Santoro** annuncia l'abbandono dell'aula insoddisfatto per non avere avuto risposte ai propri interrogativi da parte dell'Assessore Felaco.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Santoro. (presenti 21)**

**Il Presidente Fucito** cede la parola all'Assessore Clemente per illustrare il punto n.12 che tratta: "Sui provvedimenti assunti in materia di mobilità sostenibile.

**L'Assessore Clemente** si sofferma sulle procedure messe in atto per incentivare l'uso di modalità alternative ai trasporti pubblici e privati, grazie al prossimo arrivo di importanti finanziamenti governativi.



**Il Presidente Fucito** chiede all'Assessore Clemente di illustrare anche il punto 14 all'o.d.l. che tratta: "Sulla esclusione dal piano delle dismissioni del Patrimonio comunale disponibile di Villa Ebe."

**L'Assessore Clemente** relaziona sulla esclusione di Villa Ebe dal piano di dismissione del Patrimonio comunale disponibile.

**La Consigliera Coccia** interviene sulla prima informativa ritenendo valido il piano ma con uno studio serio e prevedendo innanzitutto la manutenzione delle strade. Poi sulla seconda informativa sostiene che era stata sostenuta una lotta per sottrarre la struttura di Villa Ebe insieme al Mercato Ittico e all'Ippodromo di Agnano dal piano delle dismissioni.

**Il Consigliere Andreozzi** interviene nel merito della prima informativa in quanto sostiene che l'Associazione Green up già era partita con questa idea, e non riesce a spiegarsi il motivo per cui non si è potuto affidare a loro, visto che già avevano tutto avviato, tale progetto.

**Il Presidente Fucito** chiede all'Assessore se vuole replicare.

**L'Assessore Clemente** afferma che ha avuto vari contatti con l'Associazione Green up, alla quale bisogna fare un doveroso ringraziamento, ma spera di avviare presto un nuovo servizio del Comune di Napoli che eserciti funzione di complemento. Spera comunque di poter affrontare questo tema in Commissione.

**Il Consigliere Andreozzi** ritiene che sia un affronto per le intelligenze di quei giovani e sostiene che l'Amministrazione poteva fare un partenariato dando una possibilità a questa Associazione. Comunque la discussione continuerà sicuramente in Commissione.

**Il Presidente Fucito** evidenzia l'introduzione delle informative che hanno evitato di avere punti specifici all'o.d.g. e dichiara conclusa la seduta alle ore 19,50.

**Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.**

*Fucito*  
**Del che è verbale.**

**Il Presidente \***  
**Alessandro Fucito**

**Il Vice Presidente \***  
**Fulvio Frezza**

**Il Vice Presidente \***  
**Salvatore Guangi**

**Il Segretario Generale \***  
**Dott.ssa Patrizia Magnoni**

**Il Vice Segretario Generale \***  
**Dott.ssa D'Orlando**

**Ciascuno per la propria parte di competenza\***





COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 120

Napoli, 17 giugno 2020

**O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale .**

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31, comma 1, dello Statuto e dall'art. 27, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, è convocato nella **Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo**, nel giorno:

***LUNEDI' 22 GIUGNO 2020, alle ore 13:00***

***Alle ore 13:00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1.***

Informo, ai sensi dell'art.52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, della seduta, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A"

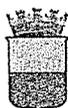
Preciso altresì, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale You tube e sulla pagina Face book del Comune di Napoli.

***Comunicasi, che alle ore 13:00 del giorno 22 giugno 2020, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.***

*Comunico, altresì, che in apertura della seduta 22 giugno 2020, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 – comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2.*

**IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO**



COMUNE DI NAPOLI

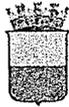
Consiglio comunale

Seduta pubblica del 22 GIUGNO 2020 ore 13:00

**ALLEGATO N. 1**

N.	OGGETTO
1	Approvazione del processo verbale del 28 Aprile 2020.
<del>2</del> 1	<b>Delibera di G.C. n. 160 del 18 maggio 2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Acquisizione al patrimonio comunale di alcune aree residuali di proprietà privata per la realizzazione del Parco della Marinella. <b>Assessore: Felaco</b>
3	<b>Delibera di G.C. n. 45 del 17.02.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194 co.1 lett.e del D. Lgs. n.267/2000 di € 161.038,83 al netto della parte non riconoscibile (utile di impresa) derivante dalla ordinazione in data 23.12.2019 dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei Plessi "Alfano" di via Arno n. 14 e "Bracco" di via Tevere n. 45 nel quartiere di Soccavo interessati dai danni Prodotti dalle avverse condizioni meteo di livello "ARANCIONE" del 21 e 22 dicembre 2019". Prelevamento dal Fondo di riserva di € 161 038,83 in esercizio provvisorio 2020 per la copertura dei citati lavori. <b>Assessori: Palmieri e Galiero</b>
4	<b>Delibera di G.C.n. 565 del 29.11.2019 avente ad oggetto:</b> Presa d'atto del Programma di Valorizzazione del Complesso dell'ex Convento di Sant'Eframo Nuovo già OPG. Approvazione dello schema di Accordo di Valorizzazione. <b>Proposta al Consiglio:</b> Dichiarazione di prevalente interesse pubblico al mantenimento dell'edificio denominato "ex Mensa". Acquisizione al demanio comunale. <b>Assessori: Piscopo e Clemente</b>
5	<b>Delibera di G.C. n. 96 del 03.04. 2020 avente ad oggetto:</b> Attuazione del PRU di Soccavo in base agli accordi con l'IACP approvati con delibera di Giunta comunale n. 368 del 30.07.2019. <b>Proposta al Consiglio</b> rinuncia all'acquisizione di alcune particelle catastali. <b>Assessore Piscopo</b>
6	<b>Delibera di G.C. n. 168 del 29 maggio 2020 avente ad oggetto:</b> "Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. <b>Proposta al Consiglio:</b> deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors. <b>Assessori: Panini, Galiero e Clemente.</b>
7	<b>Mozione a firma dei consiglieri Santoro e Nonno avente ad oggetto:</b> "Provvedimenti, programmi e proposte per contrastare gli effetti sanitari, sociali ed economici derivanti dalla pandemia Covid 19 in città".
8	<b>Ordine del giorno a firma del consigliere Moretto avente ad oggetto:</b> "Riconoscimento della premialità ai lavoratori dipendenti".
9	<b>Ordine del giorno a firma dei consiglieri Gaudini e Buono avente ad oggetto:</b> "Impegno a sottoporre, attraverso l'ANCI, alle valutazioni del Governo Nazionale, ulteriori ipotesi di intervento in favore delle piccole e medie imprese."

10	<b>Ordine del giorno a firma dei consiglieri del gruppo Napoli in Comune a Sinistra avente ad oggetto:</b> richiesta di misure straordinarie per affrontare l'emergenza economica-sociale derivante dalla pandemia Covid 19.
11 <del>X</del>	<b>Ordine del giorno a firma del consigliere Moretto avente ad oggetto:</b> “ Il Giardino della Memoria”.
12 <del>X</del>	<b>Informativa</b> sui provvedimenti assunti in materia di mobilità sostenibile. <b>Relatrice Assessore Clemente</b>
13 <del>X</del>	<b>Informativa</b> sulle aree verdi oggetto di intervento della Città Metropolitana e della Regione Campania <b>Relatore Assessore Felaco</b>
14 <del>X</del>	<b>Informativa</b> sulla esclusione dal piano delle dismissioni del Patrimonio comunale disponibile di Villa Ebe. <b>Relatrice Assessore Clemente</b>



COMUNE DI NAPOLI

*Consiglio comunale*

*Seduta pubblica del 22 giugno 2020 alle ore 13:00*

**ALLEGATO N. 2**

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL  
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

N.	OGGETTO
1	<p><b>Delibera di G.C. n. 145 del 14 maggio 2020 avente ad oggetto:</b> Approvazione del progetto per la realizzazione dei "lavori di estrema urgenza per la risoluzione delle problematiche generate da infiltrazioni di acqua piovana dai lastrici di copertura, nonché relative allo stato di degrado dei servizi igienici sanitari presso alcuni plessi scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 6 - lotto Barra". Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 207.334,21 per la copertura della spesa dei citati lavori.</p> <p><b>Assessori : Palmieri e Galiero</b></p>
2	<p><b>Delibera di G.C. n. 146 del 14 maggio 2020 avente ad oggetto:</b> Approvazione del progetto per la realizzazione dei "lavori di estrema urgenza per la risoluzione delle problematiche generate da infiltrazioni di acqua piovana dai lastrici di copertura, nonché relative allo stato di degrado dei servizi igienici sanitari presso alcuni plessi scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 6 - lotto Ponticelli". Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 287.206,61 per la copertura della spesa dei citati lavori.</p> <p><b>Assessore: Palmieri e Galiero.</b></p>

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 22/06/2020 ore 12.00

Nr: 1

Progressivo : 639           Annotazioni :  
Protocollo : 750501           del : 28/08/2018  
Oggetto : *Convenzione tra Comune e Società calcio Napoli - Compensi dovuti*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatore : Assessore Sport **BORRIELLO**

---

n.1

Nr: 2

Progressivo : 735           Annotazioni : RS inviata a mano barbati  
Protocollo : 520283           del : 13/06/2019  
Oggetto : *Progetto "Monumentando" Restauro torri Aragonesi-Società uno outdoor-Manutenzione fontane Maruzza e Spina Corona*  
Interrogante : Moretto Vincenzo  
Relatori : Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica **PISCOPO**  
Vice Sindaco **RANINI**

---

Nr: 3 n.2

Progressivo : 779           Annotazioni :  
Protocollo : 876178           del : 30/10/2019  
Oggetto : *Teatro in Via Speranzella-Associazione "La Giostra"-Affidamento e attuale situazione*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani **CLEMENTE**

---

Nr: 4 n.3

Progressivo : 781           Annotazioni : VERIFICARE RISPOSTA X IL PRESIDENTE  
Protocollo : 889272           del : 04/11/2019  
Oggetto : *Mancata apertura di Via G.Cardano nonostante la conclusione dei lavori*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani **CLEMENTE**

---

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 22/06/2020

Nr: 5

Progressivo : 783                    Annotazioni :  
Protocollo : 909174                    del : 12/11/2019  
Oggetto : *Interventi Urgenti presso alloggi comunali Via Palazziello 80 Soccavo*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE

---

Nr: 6

Progressivo : 784                    Annotazioni :  
Protocollo : 914421                    del : 13/11/2019  
Oggetto : *Degrado e sicurezza nel quartiere Vasto*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatori : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE  
Assessore al Verde FELACO

---

Nr: 7

Progressivo : 797                    Annotazioni :  
Protocollo : 1034528                    del : 23/12/2019  
Oggetto : *Caduta albero via Nuova Agnano-Revisione condizioni verde cittadino-Predisposizione Regolamento*  
Interrogante : Lanzotti Stanislao  
Relatori : Assessore al Verde FELACO  
Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE

---

Nr: 8

Progressivo : 798                    Annotazioni :  
Protocollo : 20937                    del : 10/01/2020  
Oggetto : *Anomalie nella selezione a cura di Formamentis s.r.l. per conto ABC*  
Interrogante : Nonno Marco  
Relatore : Vice Sindaco RANINI

---



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 121

Napoli, 19 giugno 2020

**O G G E T T O:** Ordine dei lavori suppletivo alla seduta del Consiglio Comunale già convocata per il giorno 22 giugno 2020.

*Giusta richiesta del Sindaco (PG/2020/425941 del 19/06/2020, in allegato) ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 4, dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento interno del Consiglio comunale che nel corso della seduta già convocata per il 3 giugno 2020 sarà trattato anche il seguente punto:*

*Delibera di G.C. n. 178 del 05/06/2020 avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio: deroga all'art. 37 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per il differimento dei termini di scadenza dei canoni di concessione dovuti dal momento di riapertura per i posteggi nei mercati in sede propria"*

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO FUCITO

*Alessandro Fucito*



il Sindaco di Napoli

PROT. 425941  
DEL - 19/06/2020

Al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli

Dr. Alessandro Fucito

Gentile Presidente,

*cu Felice,*  
con riferimento al prossimo Consiglio Comunale previsto il giorno 22 giugno 2020 - ai sensi dell' art. 31 comma 4 del vigente Statuto - Le chiedo di integrare l'ordine del giorno con la delibera nr. 178 approvata dalla Giunta comunale il 5 giugno 2020 e avente ad oggetto "Proposta al Consiglio: deroga all'art. 37 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per il differimento dei termini di scadenza dei canoni di concessione dovuti dal momento di riapertura per i posteggi nei mercati in sede propria".

Ciò con l'intento di attivare misure di sostegno specifiche alle attività dei mercati in sede propria considerata la fase emergenziale da Covid9.

Luigi de Magistris

**INIZIO QUESTION TIME ORE 12:26.**

**PROGRESSIVO 735: "Progetto Monumentando Restauro Torri Aragonesi Società UNOOUTDOOR - Manutenzione Fontane Maruzza e Spina Corona".**

**2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Buongiorno a tutti. È arrivato in Aula l'Assessore Piscopo, ci dispiace, lo dico con profondo rammarico, ma non vedere gli Assessori puntuali, senza neanche un minimo di preavviso. Allora passiamo al primo question time. **PROGRESSIVO 735: "Progetto Monumentando Restauro Torri Aragonesi Società UNOOUTDOOR - Manutenzione Fontane Maruzza e Spina Corona".** L'Interrogante è il Consigliere Moretto e il Relatore è l'Assessore ai Beni Comuni e all'Urbanistica, Assessore Piscopo. Prego Consigliere Moretto, a Lei la parola.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Grazie Presidente. Allora Assessore, questa è un'interrogazione che risale ad un anno fa, giusto un anno fa, perché è datata 13 giugno del 2019. Nella premessa io illustro che cosa ha inteso fare l'Amministrazione, attraverso una pubblicazione di espressione d'interesse per il restauro di 27 monumenti. La manifestazione d'interesse era rivolta sia a società, sia ad associazioni e agenzie d'intermediazione pubblicitaria. A questa manifestazione c'è stato un interesse solo ed esclusivamente di una società che tra l'altro è appunto un'agenzia di pubblicità. Molto probabilmente non avendo dei requisiti specifici per la restaurazione, è ovvio che questa società si sia rivolta poi a terze persone. Questo progetto, io faccio riferimento, escludo tutta la panoramica delle intenzioni dell'Amministrazione e quant'altro, ma entro esclusivamente nel merito di quello che sono le domande che sono state rivolte agli Assessori competenti, in questo caso Lei, Assessore Piscopo e l'Assessore Enrico Panini, oggi anche Assessore al Bilancio. Partiamo dal 2015, quando all'apertura del cantiere, i lavori dovevano durare nel cronoprogramma 6 mesi, come nel prospetto anche delle lettere e dell'aggiudicazione abbiamo avuto modo di leggere, il Responsabile Unico di "Monumentando", che era il Responsabile di questo progetto diciamo, sarebbero stati completati, quelli che parliamo in questo momento delle Torri Aragonesi, sarebbero stati completati nella data in cui abbiamo posto l'interrogazione, solo il 22 per cento della Torre Spinelli, e il 29 per cento per la Torre Brava. Questo sopralluogo fu effettuato il 16 maggio del

2019, e per le murazioni erano state completate solo il 33 per cento. Dal verbale, dai sopralluoghi emersero che i lavori non erano stati portati a compimento. Dal documento del Comune si notava che per quanto riguarda la Torre Brava, si riteneva necessario sospendere ogni lavoro, per la presenza di diffusi dissesti. Ciò pare che vada in controtendenza rispetto al progetto di restauro delle Torri Aragonesi, che comprendeva tutte le necessarie opere di consolidamento, come sancito non solo dall'offerta di gara di appalto assegnato alla Società UNOOUTDOOR, ma anche pare dal parere vincolante dell'ANAC, e della sentenza del TAR, che abbiamo già citato nella premessa. Avrebbero dovuto statuire che la controprestazione dell'impresa pubblicitaria sulle due torri, sarebbe stata quella del totale consolidamento statico delle torri, delle mura e delle conci di rivestimento, emerse invece dal verbale di sopralluogo, che la Torre Brava, la si lascerebbe in una condizione di precaria stabilità e di pericolo di crollo, e che le murature anziché essere reintegrate con il rivestimento in conci di piperno, sarebbero state intonacate con un colore in simile piperno. Pare che sia stato perpetuato un vero scempio alle Torri Aragonesi, grosse colate di cemento, a fare da corona ai manufatti di lastroni di piperno, fatti erigere nel 1414 dal Re Ferrante d'Aragona. "Monumentando", milioni di soldi per deturpare le Torri Aragonesi, risulterebbe che il sito d'importanza storica, sarebbe stato deturpato per ben 3 anni, con pubblicità promozionale di "Monumentando", ma che è stata viziata fin dal principio, da un autentico paradosso, affidato ad un'impresa pubblicitaria, piuttosto che a una società specializzata in restauri. È stato rilevato anche dall'ANAC, e dalla recente sentenza del TAR, che la società in questione ha realizzato interventi di restauro per poche migliaia di Euro, a fronte d'incassi milionari in pubblicità, pari a circa 8 milioni di Euro. Pare per effetto di una determina dirigenziale del Comune, a firma degli Assessori Piscopo e Panini, con cui veniva consentito alla UNOOUTDOOR, di riprendere i lavori con ulteriori 900 giorni di pubblicità. Nonostante la Delibera dell'ANAC, la UNOOUTDOOR, avrebbe tratto più di un vantaggio economico dai continui ritardi, che le consentivano di lasciare in bella mostra gli spot pubblicitari. Del resto il Codice dei Beni Culturali pare vieti la pubblicità su monumenti e siti d'interesse culturale, nei tempi e nelle modalità previste dall'operazione "Monumentando". Gli interventi di restauro nell'ambito del progetto "Monumentando" dovevano essere effettuati su 23 monumenti della Città di Napoli, interventi a costo zero. I cantieri trasformati temporaneamente in vetrina pubblicitaria, di uno sponsor o marchio, ricomprendendo solo il 50 per cento della superficie del ponteggio durante la fase di restauro, e il restante spazio ricoperto con la riproduzione fotografica del monumento stesso. Il Comune avrebbe dovuto sorvegliare sulla corretta esecuzione dei lavori, da effettuate e sopralluoghi di controllo sull'andamento dei lavori e sullo stato di avanzamento dell'opera. Infine sugli interventi di

manutenzione che per ben 12, la UNOOUTDOOR, si sarebbe impegnata ad eseguire sui restauri già consegnati, ma nonostante ciò alcune fontane con la Maruzza, la Porto Salvo e la fontana di Spira Corona, non sarebbero funzionanti. Questa dichiarazione ultima è superata per quanto riguarda almeno la fontana della Maruzza, perché a distanza di un anno, la Fontana della Maruzza finalmente ha ripreso a zampillare. Ciò nonostante c'è sempre la domanda da porsi, se la manutenzione dei restanti 24 mesi a carico della UNOOUTDOOR, sia ancora tutt'ora in corso. La situazione attuale, perché non so a distanza di 12 mesi cosa sia cambiato, almeno per quanto riguarda la cosa più importante, quella che viene citata nella mia interrogazione, le Torri Aragonesi, in che situazione adesso si presenta il restauro e se i tempi previsti per la conclusione, siano stati rispettati. Visibilmente tutto ciò non si vede, perché le Torri Aragonesi appaiono ancora allo stato di abbandono. Le altre due fontane che sono state citate, come dicevo, abbiamo potuto constatare che una di esse, ha ripreso a zampillare, però poi entreremo eventualmente nel merito della manutenzione anche di queste altre fontane. Le domande sono precise, sono specifiche, sono venuti purtroppo anche alla luce, i disservizi e le segnalazioni che sono state fatte, e sarebbe opportuno fare chiarezza su questo argomento. Grazie Assessore.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Grazie Consigliere Moretto. Prego Assessore Piscopo, a Lei la parola.

**ASSESSORE PISCOPO CARMINE**

Grazie. Allora parto innanzitutto da un'informazione che riguarda quale sia lo stato dei lavori, perché come correttamente e giustamente ricordava il Presidente Moretto, il quesito è di un anno fa, di conseguenza anche la risposta che è stata redatta dagli uffici, chiaramente è di un anno fa. Ad oggi il Comune ha terminato il proprio intervento per quanto riguarda la fontana, il Guado del Carmine, la Torre Spinella, il fossato e i giardini. Non ha terminato, ma perché è intervenuta una sentenza del Consiglio di Stato e quindi io rifarò tutti i passaggi che ci hanno portato a quella sentenza, non ha terminato i lavori per quanto riguarda la Torre Brava, in quanto la sentenza del TAR, e poi la sentenza del Consiglio di Stato, intervengono esattamente su quel quinto a sospendere la Determina Dirigenziale che riguarda quel quinto d'obbligo, vale a dire quei lavori aggiuntivi, che riguardavano esattamente la Torre Brava, di conseguenza quei lavori non sono stati portati avanti, nonostante fosse intenzione dell'Amministrazione portarli avanti, ma data quella sentenza e non quella sentenza che non riguarda motivi di modalità attraverso cui si portava, cioè legati al restauro, ecco per essere precisi, legati al restauro, perché su questo aspetto noi abbiamo tutti i pareri di regolarità che riguardano i lavori, e i lavori lo voglio sottolineare con grande forza, sono stati portati avanti sotto

l'alta sorveglianza della Sovrintendenza, con tutti i pareri relativi, abbiamo i verbali di cantiere, li abbiamo anche inviati insieme con la risposta alla Sua Attenzione, anche tutti i verbali che sono stati redatti, infatti la risposta al question time è un allegato piuttosto consistente, con tutti i pareri di regolarità, sotto il profilo dei lavori. Ma riguardava quella sentenza l'oggetto, il quinto d'obbligo, vale a dire se l'Amministrazione poteva o non poteva rispetto al tipo di contratto e rispetto al tipo di bando, portare avanti in quella modalità, quel tipo d'intervento. E allora adesso voglio ricostruire le vicende che ci hanno portato anche alla sentenza del Consiglio di Stato, però dire che i lavori intanto che riguardano la fontana, il Guado del Carmine, la Torre Spinella, il fossato e i giardini, sono stati terminati. Resta aperta la questione della Torre Brava, che tra l'altro voglio anche precisare in un recente sopralluogo di pochi giorni fa, ma già ne avevamo avuti diversi altri, condotto anche e insieme con la Sovrintendenza, abbiamo chiaramente anche chiamato il Demanio, perché il Demanio è il proprietario di quel manufatto. Allora a seguito della sentenza del 27 novembre 2018 del Tribunale del TAR Campania, è stata annullata, quella Determinazione Dirigenziale di cui parlavamo, cioè vale a dire, relativo all'affidamento alla Società UNOOUTDOOR, di ulteriori lavori di variante al progetto approvato, ma entro il quinto d'obbligo, che riguardavano esattamente la Torre Brava, per la sistemazione del complesso monumentale appunto denominato Torri Aragonesi. Il RUP il 28 novembre 2018 ha ordinato quindi a seguito della sentenza del TAR, la sospensione dei lavori, e lo smontaggio delle installazioni pubblicitarie, chiedendo al contempo di eseguire opere di messa in sicurezza del cantiere, necessario a rendere inaccessibile l'area. A tale nota la Società UNOOUTDOOR, concessionaria dell'intervento, ha disposto la sospensione, effettuando un sopralluogo congiunto, per verificare la consistenza delle lavorazioni eseguite. Il 7 dicembre del 2018, è stato effettuato un sopralluogo al cantiere, congiunto, nel quale veniva verificato lo stato di avanzamento dei lavori e veniva redatto lo stato di consistenza delle opere eseguite, così com'è riportato nell'allegato verbale che abbiamo anche inviato. Alla luce di questi eventi, concordemente tra le parti, si è ritenuto opportuno di completare gli interventi del complesso monumentale detto Torri Aragonesi, quelli di cui parlavo prima, il fossato, la fontana, la Torre Spinella e etc. e etc., previsti dal progetto approvato nel novembre del 2016, quindi relativamente alla Torre Spinella, alla Fontana Marinella e al tratto di murazione. Successivamente il 14 marzo 2019, le modalità di prosecuzione degli interventi, degli altri manufatti del complesso delle Torri Aragonesi, quindi la Torre Spinella, la Fontana della Marinella e murazioni, sono state confermate nel corso di una visita di controllo, effettuata dalla competente Sovrintendenza, in ottemperanza a quanto previsto, che ha anche indicato le direttive metodologiche ed operative per il completamento delle

opere previste dal progetto approvato nel novembre del 2016 e questo verbale che è l'allegato 2 che abbiamo inviato, riporta appunto quanto disposto dalla Sovrintendenza. Inoltre la medesima funzione di alta sorveglianza è stata costantemente effettuato nel corso delle lavorazioni previste, e dall'ultimo verbale di sopralluogo del 12 giugno 2019, Allegato 3, e anche questo lo abbiamo inviato alla Sua Attenzione, e risulta da questo verbale che gli interventi eseguiti sono conformi al progetto autorizzato, ed in linea con le indicazioni operative fornite dalla medesima Sovrintendenza, che è del tutto infondato e che, e su questo abbiamo disposto anche delle nostre azioni, ovviamente a tutela anche dell'immagine del Comune, e che è del tutto infondato l'utilizzo del cemento, così com'è riportato da alcuni organi di stampa. Quindi da lì in poi, nel novembre del 2019, il Consiglio di Stato si è espresso sul ricorso del Comune di Napoli, alla sentenza del TAR di cui parlavamo, respingendo il ricorso del Comune, confermando dunque la sentenza di primo grado, di annullamento, a quel punto degli atti relativi al quinto d'obbligo e quindi al completamento dei lavori della Torre Brava. Ovviamente le sentenze vanno rispettate, di conseguenza sono stati da quel momento, sottoscritti tutti i verbali che riguardano la regolarità dei lavori di quei 6 elementi di cui parlavo prima e ripeto, il Guado del Carmine, la fontana, la Torre Spinella, il fossato e i giardini, dove sono stati completati i lavori. A seguito della decisione del Consiglio di Stato, quindi resta aperta la questione Torre Brava, abbiamo informato attraverso una nota congiunta con la Sovrintendenza, il Demanio, abbiamo messo in sicurezza la Torre Brava, ma da quel momento dev'essere ovviamente anche il..., avendo terminato il Comune il proprio lavoro, dev'essere anche il Demanio ad intervenire all'interno di un'opera di cui è proprietaria. A seguito poi della decisione per quanto riguarda il versante amministrativo, a seguito della decisione del Consiglio di Stato, il Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica e il RUP del programma, con nota del 13 novembre 2019, hanno notificato alla Società UNOOUTDOOR, l'avvio del procedimento per il ritiro degli atti e della procedura di sponsorizzazione "Monumentando", sono state presentate le controdeduzioni, va avanti naturalmente questa interlocuzione, e basta, c'è stata quest'ultima riunione anche con la Sovrintendenza, però vorrei dire che il restauro quindi è completato per le parti autorizzate e che sono state oggetto naturalmente anche di quella sentenza, resta aperta la questione della Torre Brava, dove c'è tutto l'impegno anche dell'Amministrazione, ma con note congiunte abbiamo convocato anche il Demanio, è importante anche l'intervento del Demanio, che assicuri una prosecuzione di quel restauro, noi non l'abbiamo potuto portare avanti in quanto c'è stata quella sentenza che impugna il quinto d'obbligo, però sulla fondatezza dei lavori di restauro, sulle ditte che sono state chiamate e che sono intervenute, ovviamente non solo avevano tutti i requisiti per poterlo fare, e l'Amministrazione sta portando

avanti anche delle azioni, a tutela della propria immagine, in quanto affermare che sono state riempite di cemento quelle torri o che i lavori sono stati fatti esattamente come ciò non è accaduto, e abbiamo tutti i verbali della Sovrintendenza, che ripeto, svolge il compito dell'alta sorveglianza e vigilanza sui lavori, ebbene questa poi è un'altra storia che diciamo non è accaduta, e il Comune si sta tutelando. Grazie.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Grazie Assessore Piscopo. Consigliere Moretto una breve replica, perché siamo riusciti a farne soltanto uno di question time, grazie.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Assessore io non è che posso replicare sulle cose che Lei ha detto, ha fatto la cronistoria di quello che è avvenuto, però comunque a seguito di una Determina Dirigenziale che è stata bocciato sulla questione più che altro Lei definisce amministrativa e non nella sostanza del restauro, che avrebbe comunque causato enorme difficoltà, perché noi oggi ci troviamo ancora di fronte ad una situazione di stallo, per quanto riguarda appunto la Torre Brava, qualcuno in questo processo ha comunque commesso degli errori. Lei adesso una cosa che mi ha fatto un attimo riflettere, quando Lei dice: "Ci siamo rivolti al Demanio, perché poi alla fine la proprietà è del Demanio". È possibile che a questo procedimento, e le cose che si sono susseguite, adesso le responsabilità di completare poi, non so se ho compreso bene, sono anche legate ad un intervento del Demanio, il che creerebbe un altro tipo di difficoltà che Lei conosce bene, per poi eventualmente la cosa, la palla passa nel campo del Demanio. La conclusione, non so se Lei è nelle condizioni di poter fare quest'affermazione, che quello che è successo, Lei ha affermato che sono stati fatti tutti i dovuti controlli, che la ditta era nelle condizioni di poter svolgere l'impegno assunto, adesso ci troviamo di fronte a questa situazione del TAR, della revoca dirigenziale e quant'altro. I tempi Assessore sono ipotizzabili, per concludere dopo ormai diversi anni, siamo partiti nel 2013, qualche cosina si è visto, c'era una positività anche in questo progetto, che poi purtroppo per diversi motivi si è arenato. La questione ecco della pubblicità, al di là del restauro in se stesso, non è stata attenzionata come doveva essere, e ha fatto qualche danno. "Monumentando" in conclusione, i 27 siti storici che erano stati individuati, quanti di questi oggi nel 2020, è stato realizzato quel progetto, se quel progetto è ormai definitivamente tramontato, con le cifre che Lei potrà sicuramente citarci ad oggi, giugno 2020, dal 2013 al 2020 che cosa di positivo effettivamente "Monumentando" ha realizzato per la nostra città, limitandoci anche solo ed esclusivamente a quei 27 monumenti storici, siti che dovevano essere restaurati. Grazie Assessore.

**PROGRESSIVO 779: "Teatro in Via Speranzella - Associazione La Giostra - Affidamento e attuale situazione".**

**2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Allora procediamo con il question time numero 3, **PROGRESSIVO 779**, ad oggetto: **"Teatro in Via Speranzella, Associazione La Giostra. Affidamento e attuale situazione"**. L'Interrogante è il Consigliere Nonno, il Relatore è l'Assessore al Patrimonio, ai Lavori Pubblici e ai Giovani. Prego Consigliere Nonno.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Allora Assessore, lo dico a tutti e due, noi non possiamo ridurci a fare un'ora di question time e farne uno perché l'Assessore Piscopo arriva alle 12:25, l'Assessore Clemente alle 12:35. Allora se c'è correttezza istituzionale, si alza il telefono e si dice: Consigliere Nonno non stare a mezzogiorno in Aula, perché io farò tardi, il Consigliere Nonno è una persona educata, ha sempre detto: "Non c'è problema, possiamo anche rimandare", ma le persone educate, un'ora prima, almeno un'ora prima dicono: "Facciamo tardi", le persone educate che hanno il senso delle Istituzioni e rispettano le Istituzioni. Ma non possiamo fare il question time... Nessuno ha chiesto scusa.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Consigliere Nonno, La invito ad entrare nell'ordine del giorno del question time, la polemica La portiamo nella Conferenza dei Capigruppo.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Allora Assessore Clemente, il question time di oggi è datato 30 ottobre 2019 ed è un question time relativo all'assegnazione di questo teatro in Via Speranzella, numero 81, un teatro che per anni è stato gestito dall'Associazione La Giostra, che ha dato risposte al territorio, radicato sul territorio, ha portato avanti progetti ed iniziative, progetti che avevano riscontro del luogo, avevano il riscontro dei bambini e delle associazioni che con essi collaboravano. Questo teatro è stato tolto dopo anni di utilizzo da parte di quest'Associazione, che tra l'altro aveva speso anche dei soldi per riparare, ma piccoli interventi, compatibilmente con quelle che erano le risorse che queste associazioni avevano a disposizione. Il question time nasceva dall'esigenza di sapere oggi questo teatro a chi è affidato, con che modalità si è proceduto ad affidarlo a queste eventuali associazioni che lo hanno oggi, se l'hanno avuto in gestione, e che progetti ha il Comune di Napoli su questo teatro di Via Speranzella, numero 81, ripeto, gestito fino a pochi anni fa, a poco tempo fa da quest'Associazione. Grazie.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Grazie Consigliere Nonno. Prego Assessore Clemente.

**ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA**

Assolutamente devo dare un riscontro di verità al Consigliere Nonno, che ogni qualvolta per degli avvicendamenti legati alla tempistica, sempre c'è stata la sua disponibilità, e per quello che conta, io ho modulato il mio arrivo, perché sapevo essere seconda nel question time, ed ero nel cortile, quindi appena mi è stato detto che c'era la discussione, mi sono avvicinata. Però assolutamente vogliamo rivolgere un senso di attenzione e di maggiore coordinamento magari, con i miei Colleghi, rispetto all'ordine dei question time e me ne assumo la responsabilità e lo farò personalmente. Per quanto riguarda la questione che ha segnalato il Consigliere, ricordo il principio nel novembre dello scorso anno, della delega al patrimonio che mi ha assegnato il Sindaco, è stata quella di Via Speranzella, una delle prime questioni che ho dovuto sostenere per l'Amministrazione Comunale, e soprattutto sostenuto la presenza all'interno di quell'immobile, di una straordinaria e positiva realtà, fortemente apprezzata nei territori, non soltanto quello dei Quartieri Spagnoli, ma anche quello di Soccavo, di provenienza, la quale però era su delle gambe amministrative, la presenza all'interno di quegli spazi, molto fragili. Infatti l'Amministrazione per dei tempi tecnici d'istruttoria e per l'avvicendamento anche di varie dirigenze, non aveva mai dato vita ad una procedura ad evidenza pubblica, che potesse legittimare la presenza di quel soggetto all'interno di quell'immobile, ma al contempo si era dato vita ad una evidenza pubblica, alla quale l'Associazione stessa, poiché Lei m'interroga in questo question time, rispetto all'Associazione La Giostra, non ha risposto, e non ha risposto perché questa evidenza pubblica andava comunque a determinare dei canoni di mercato, per la possibilità anche per progetti culturali, di poter rispondere ad un avviso pubblico per poter poi avere un titolo legittimo e in trasparenza, per poter fruire di quei beni stessi. Questa procedura ad evidenza pubblica, ha dato vita ad un'istruttoria, c'è stata poi l'individuazione di un soggetto, e nel momento in cui questo soggetto è stato contattato dagli uffici del patrimonio e anche io stessa, per il tramite del Consiglio Comunale mi sono resa disponibile a degli incontri e a degli appuntamenti, è venuto meno l'interesse alla stipula del contratto, un interesse alla stipula del contratto venuto meno, che quindi oggi ci rimette nelle condizioni di procedere ad un nuovo avviso pubblico. È un avviso pubblico questo invece che non eredito, è un avviso pubblico che io potrò come Assessore al Patrimonio, andare ad ispirare da un lato per quanto riguarda l'aspetto del canone, a tener conto di un canone che sia sostenibile da chi nel territorio mette in campo delle progettualità di tipo sociale, perché una cosa è gestire un teatro che ha una propria rassegna e un proprio legittimo fine, che è anche quello di essere impresa culturale e

quindi di avere degli utili da dividere all'interno dell'impresa, altra cosa invece, è dare vita ad un'attività culturale, sicuramente anche teatrale, ma che vede nel suo fine, il territorio, il dare opportunità all'infanzia e all'adolescenza, il dare una vocazione di gratuità alle proprie attività, e quindi ogni qualvolta c'è questo, voglio ricordare, grazie a questo Consiglio Comunale, esiste un Regolamento per il quale la Giunta può manifestare un interesse pubblico, di forte rilevanza e quindi può modulare quei canoni, ad una sostenibilità, perché ciò che è accaduto, immagino, ma questa è una mia personale interpretazione della vicenda, che tanto La Giostra nella sua legittima difficoltà a rispondere a quell'avviso che prevedeva un canone, tanto poi il soggetto che in un secondo momento ha risposto a quell'avviso, non è stato per loro quel canone sostenibile, perché erano delle progettualità di natura sociale, e quindi ora, e mi riservo Consigliere di portare la proposta di un avviso pubblico in Commissione, e di lavorare quindi con il Consiglio Comunale e di raccogliere gli indirizzi a tutela dell'imprenditoria, del business, che anche esiste e che noi difendiamo nella nostra città, o eventualmente a tutela del sociale, delle vulnerabilità, delle parti più fragili. Mentre sono a completa disposizione ovviamente delle più che meritevoli attività che realizza quest'Associazione, per poter immaginare in altri luoghi, senza un uso esclusivo, la possibilità di sostenere quelle che possono essere delle attività dedicate al territorio, mi auguro di essere stata esaustiva, ma sono a disposizione, qualora non lo fossi stata sufficientemente. Grazie Consigliere.

**2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Nonno. Se si accosta un po' al microfono, così l'ascoltiamo.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Allora si procederà ad una nuova evidenza pubblica, da quello che ho capito, con un canone più accessibile a quelli che potranno partecipare a questo... Mi auguro che dia spazio, anzi che preveda, poi ci lavoreremo in Commissione, anche qualche forma di collaborazione con più associazioni, perché potrebbe apparire altrimenti una cosa mirata e quindi sarebbe molto più opportuno che le Associazioni che abbiano un minimo di storicità in quella materia, abbiano la possibilità quanto meno di consorziarsi. Va bene, vedremo se il bando... Quindi attualmente non è utilizzato da nessuno. Va bene, grazie.

**2° VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Grazie Consigliere Nonno. Passiamo al question time numero 4.

**PROGRESSIVO 781: "Mancata apertura di Via G. Cardano nonostante la conclusione dei lavori".**

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

L'Interrogante è il Consigliere Nonno, e il Relatore è l'Assessore al Patrimonio, ai Lavori Pubblici e ai Giovani, l'Assessore Clemente. Prego Consigliere Nonno.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

La questione è superata, perché la strada è stata aperta, quindi abbiamo risolto in maniera veloce, per vie brevi, abbiamo risolto già il problema. Possiamo andare avanti.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Allora grazie Consigliere, era il question time numero 4, Assessore. Se Lei deve intervenire un attimo sul question time numero 4, io Le do la parola.

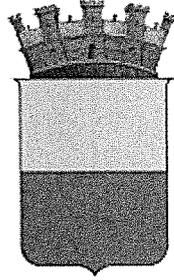
**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

I miei Colleghi mi evidenziano che siamo... Per questo motivo io mi arrabbio, perché puntualmente i miei question time non riesco ad affrontare.

**2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE**

Assessore se Lei vuole relazionare, io le do la parola. È il question time numero 4, la mancata apertura di Via Cardano. Va bene, allora sono conclusi i question time. Prego la Dottoressa Barbati di procedere all'appello nominale.

**FINE QUESTION TIME ORE 13:02.**



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2020